

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI 5[^]

| | |
|------------------------|---|
| CLASSE | 5BSS |
| INDIRIZZO | Servizi per la sanità e l'assistenza sociale |
| ANNO SCOLASTICO | 2022/2023 |
| DISCIPLINA | Metodologie Operative |
| DOCENTE | Giada Boscolo Camiletto |

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 BSS NELLA DISCIPLINA METODOLOGIE OPERATIVE

Libro di testo adottato: “Percorsi di Metodologie Operative” a cura di Carmen Gatto.

Altri materiali utilizzati:

- Contributi multimediali;
- Materiale/schede integrative fornite e predisposte dalla docente.

| | |
|--|---|
| COMPETENZA: N. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. | |
| ABILITÀ MINIME | CONOSCENZE ESSENZIALI |
| Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e sociosanitari. | Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Modalità di accesso ai servizi socioassistenziali. La progettazione nel settore socioassistenziale. |
| COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. | |
| ABILITÀ MINIME | CONOSCENZE ESSENZIALI |
| Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente. Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati. | Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento. I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica. Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multidimensionale. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza. |

| | |
|--|--|
| COMPETENZA N. 5 Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi | |
| ABILITÀ MINIME Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia. Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Favorire l'aderenza al piano terapeutico. | CONOSCENZE ESSENZIALI Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Principali ausili per la deambulazione e il tra-sporto, e loro utilizzo. |
| COMPETENZA N. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. | |
| ABILITÀ MINIME Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. Orientarsi nell'organizzazione della Sanità e dell'assistenza sociale individuando le finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso. | CONOSCENZE ESSENZIALI Reti formali e informali per l'accesso ai servizi. I diritti dei cittadini: la carta dei servizi. Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socioeducativi, sanitari e <u>socio-sanitari</u> |

| | |
|--|--|
| COMPETENZA: N. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. | |
| ABILITÀ MINIME Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati. Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni. Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate. | CONOSCENZE ESSENZIALI Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro. Attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione. |

| |
|--|
| NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI |
| <p style="text-align: center;">UNITA' 1 ETICA GENERALE ED ETICA PROFESSIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etica e morale; • Deontologia e codice deontologico; • Problemi e dilemmi etici; • Principi etici. |
| <p style="text-align: center;">UNITA' 2 I SERVIZI DECLINATI A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è il sistema di sicurezza sociale: <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza sociale; - Previdenza sociale. • Il Sistema Sanitario Nazionale: <ul style="list-style-type: none"> - Come funziona; - Principi, compiti e articolazione; - Accesso alle prestazioni: tessera sanitaria. |

- Organi responsabili della tutela della salute:
 - Stato: piano sanitario nazionale (LEA);
 - Regioni: piano sanitario regionale;
 - Ente locale: Piano di Zona e distretto sociosanitario;
- L'integrazione sociosanitaria (L. 328/2000) e la sua suddivisione:
 - Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale;
 - Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria;
 - Prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria.

UNITA' 3 LEA E DISTRETTO SOCIO SANITARIO

- LEA:
 - Che cosa sono e come si articolano.
- L'assistenza distrettuale
 - Conoscenza dell'ambito distrettuale di riferimento e delle prestazioni/servizi che il distretto offre nello specifico territorio di competenza (Carta dei servizi AULSS 6 Euganea).
- Approfondimento dei servizi distrettuali:
 - Assistenza sanitaria di base, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, assistenza farmaceutica, assistenza integrativa, assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza protesica, consultorio familiare, assistenza (diagnostica, terapeutica e riabilitativa a categorie specifiche), assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale.

UNITA' 4 L'AVORO DI EQUIPE

- Equipe multiprofessionale e strumenti di lavoro:
 - Che cos'è l'équipe multiprofessionale?;
 - Equipe multiprofessionale e lavoro di rete;
 - Equipe: vantaggi per l'utente e per le figure professionali.

- Strumenti dell'équipe:
 - Protocolli operativi;
 - Piano di lavoro;
 - La documentazione sociosanitaria del caso: si veda esempio di PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) di un'alunna la quale, grazie alla sua esperienza di PCTO, lo ha presentato alla classe.

- Le figure professionali dell'équipe multiprofessionale:
 - Figure sociosanitarie;
 - Figure di assistenza psicologica;
 - Figure di assistenza sociale;
 - Figure educativo assistenziali;
 - Figure professionali di assistenza fisica.

UNITA' 5 SERVIZI E BISOGNI

Si fornirà alla classe una conoscenza globale sui servizi (integrativi e sostitutivi) rivolti alle seguenti categorie di utenza; nonché dei bisogni

- Minori e famiglia;
- Anziani;
- Persone con disabilità;
- Soggetti con dipendenze soggetti psichiatrici? NO

UNITA' 6 "PROGETTAZIONE E ANALISI SOCIALE"

- Fase preliminare del progetto d'intervento:
 - La presa in carico dell'utente e le sue caratteristiche;
 - Che cos'è un progetto d'intervento e a che cosa serve;

- Le fasi del progetto d'intervento:
 - Fase preliminare: problemi, bisogni, limiti, risorse;
 - Fase di impostazione progettuale: definizione degli obiettivi, programmazione della attività (risorse attivabili in termini di servizi), interventi/attività da proporre;
 - Fase operativa o di realizzazione del progetto;

- Fase conclusiva e valutativa.

- ❖ Esempio tipologia B: intervenire su un caso sociale a tema **anziano** (che cos'è il caso sociale, il caso sociale come prova multidisciplinare, indicazioni operative).

UNITA' 7 "ACCESSO E FUNZIONAMENTO"

- Una riflessione sulla **disabilità** e sui termini "differenza/diversità";
 - Un po' di storia e contesto sulla disabilità;
 - I modelli di disabilità nel tempo;
 - Come si ottiene l'accertamento dell'handicap;
 - Diritti: L. 104/92, diritto di integrazione scolastica; L. 68/99.
- ❖ Esempio tipologia C (lavoro di gruppo): in base alla consegna, individuazione delle problematiche nonché descrizione della modalità di accesso e funzionamento al servizio più opportuno.

UNITA' 8 "PROGETTO E CREAZIONE DI UN SERVIZIO"

- "Creazione di un servizio": un'introduzione su che cos'è un'impresa sociale e quali possono essere le sue forme: associazione, fondazione, cooperativa sociale.
 - Saper realizzare un progetto (scheda di progetto).
- ❖ Esempio tipologia D: in base alla consegna, immaginare di creare un servizio e saper progettare attività.

Piove di Sacco, 09/06/2023

Il/La Docente Giada Boscolo Camiletto

I rappresentanti degli studenti

Gazzea Vittoria _____

Carraro Emma _____